UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci
Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÁ DI TIROCINIO E LABORATORIO

a.a. 2025/2026

Versione 1.5 del 28/08/25

PREMESSA

Il regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie, in conformità alla normativa vigente ed in base al piano di studi prevede, per il tirocinio clinico, un numero di CFU pari a 36 così distribuiti: 18 CFU nel primo anno, a partire dal secondo semestre, 18 CFU nel secondo anno, a partire dal primo semestre.
Ciascun credito è comprensivo di attività didattica tutoriale interattiva indirizzata a gruppi di studenti coordinata dal Docente-Tutore nella sede individuata, di ore di studio autonomo necessarie per completare lo sviluppo e la produzione (scritta o con supporti multimediali) di un elaborato al termine del percorso Tutoriale (è richiesta la produzione di N.1 elaborato, almeno, per ciascuna area caratterizzante la formazione)
Nell'ambito del programma didattico-formativo, il tirocinio clinico è momento formativo, di fondamentale importanza per lo studente, per lo sviluppo di competenze indispensabili nell'esercizio del ruolo professionale di riferimento.
Il tirocinio permette di acquisire abilità comunicative, pedagogiche, di progettazione, di programmazione, di organizzazione, di leadership, di valutazione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono e verificano gli apprendimenti teorici. In particolare permette allo studente di verificare da un punto di vista applicativo le conoscenze acquisite

Obiettivi formativi specifici della formazione tutoriale
Il Tirocinio pratico, svolto dai Tutor di Tirocinio presso strutture universitarie, servizi sanitari e formativi specialistici, è indirizzato all'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi formativi della Laurea magistrale inerenti la Formazione la Ricerca ed il Management, con progressiva assunzione di responsabilità e sotto la supervisione di professionisti esperti. Le esperienze di tirocinio sono correlate ai corsi integrati, alle attività elettive ed al laboratorio. Le attività di Didattica Tutoriale costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad gruppi di studenti. Tale attività didattica è coordinata da un Docente-Tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità e modelli comportamentali. L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso l'utilizzo delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni relazionali e concettuali nel contesto di esercitazioni programmate pratiche e/o di internati in ambienti di ricerca, in laboratori etc.
Si definiscono precise Aree Formative ed Obiettivi , il cui conseguimento viene verificato in sede di esame. **Nell'Allegato 1** che è parte integrante del presente Regolamento sono descritti in dettaglio gli obiettivi da conseguire per singola area, il carico di lavoro in termini di CFU e le Sedi presso le quali sono raggiungibili gli obiettivi per Area. Gli obiettivi dell'Area professionale avanzata sono da ritenersi trasversali a quelli delle Aree Ricerca, Formazione e Management.
Durante il tirocinio lo studente elabora progetti, analizza situazioni utilizzando i modelli di analisi appresi, propone percorsi di miglioramento o sperimenta le competenze apprese durante il percorso formativo. I laureati magistrali sviluppano un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro ed altrui competenze. Le conoscenze metodologiche acquisite consentono loro anche di intervenire nei processi formativi e di ricerca peculiari degli ambiti suddetti.

NORME GENERALI

Il Consiglio del corso di studi, al fine di garantire un adeguato ed omogeneo percorso formativo, in ottemperanza agli obiettivi del piano di studi, stabilisce le regole di seguito riportate.

1. Figure responsabili della formazione tecnico-pratica

Le figure professionali responsabili della formazione tutoriale degli allievi del Corso di studi sono regolamentate dalla Legge e così identificate:

a) Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti
b) Guida di laboratorio
c) Guida di tirocinio

2. Rete formativa

Al fine di garantire la formazione pratica secondo quanto previsto dal piano di studi, il Corso di Laurea prevede che l'attività di tirocinio possa essere svolta presso strutture convenzionate con il S.S.R. presenti sul territorio regionale, identificate in relazione alla pertinenza delle competenze che in esse vengono realizzate, rispetto agli obiettivi formativi.
Le sedi di tirocinio attive per la formazione pratica per l'a.a. 2024-2025 sono elencate nell' **Allegato 2**.
La rete formativa potrà essere integrata da ogni altra sede proposta dal Consiglio CdS e convenzionata con UNIVPM. L'aggiornamento della rete formativa verrà riportato ogni anno accademico nell'**Allegato 2**.

3. Partecipazione a convegni

La partecipazione a seminari e convegni può rientrare nelle attività di formazione. Il riconoscimento di crediti formativi di tirocinio avviene per delibera del Consiglio CdS, su proposta del Direttore ADP.

4 Obiettivi di tirocinio e valutazione

4.a L'esperienza di tirocinio è valutata mediante criteri stabiliti con pesi ponderati per singolo obiettivo formativo

4.b All'avvio dell'esperienza clinica viene consegnato ad ogni studente, dalla segreteria il libretto di tirocinio dove verranno inseriti gli obiettivi formativi previsti.

4.c Al raggiungimento degli obiettivi di tirocinio di fine anno viene effettuata una valutazione di merito dello studente.

4.d La frequenza del tirocinio è obbligatoria e deve essere certificata dalla Guida/Tutor di Tirocinio.

4.e Alle studentesse in periodo di maternità si applicano le disposizioni legislative vigenti secondo le disposizioni del medico Competente

4.f Ogni esperienza di tirocinio si conclude con una valutazione espressa in trentesimi, per accertare la rispondenza dei livelli raggiunti dallo studente al livello di competenza atteso. Sono ammessi alla verifica di tirocinio gli studenti che abbiano frequentato regolarmente le esperienze pianificate, debitamente certificate dai responsabili di tirocinio.
Alla Guida/Tutor di tirocinio compete la responsabilità di esprimere una valutazione sul livello di raggiungimento delle competenze espresse dallo studente al termine del periodo di tirocinio annuale nella/nelle Area/e di apprendimento pertinenti lo stage. La Scheda di valutazione debitamente sottoscritta dalla Guida/Tutor dovrà essere trasmessa al Direttore ADP secondo le modalità da questi comunicate. **L'Allegato 3** esemplifica la modalità di valutazione in uso per l'A.A. in corso.
Ogni eventuale aggiornamento dello strumento di valutazione, discusso e deliberato dal Consiglio CdS, verrà esemplificato nell'**Allegato 3**.

4.g Al termine di ciascun anno accademico, la Commissione di tirocinio composta dal Presidente del Corso di Laurea e dal Direttore ADP affiancati dal Tutor, ove presente, certifica il livello di apprendimento raggiunto, tramite una valutazione finale svolta dallo studente attraverso la presentazione e discussione di project work.
Nello specifico, al termine del I° anno è richiesto l'allestimento di project work nell'area della Formazione e Ricerca (raccolta e sintesi di evidenze da letteratura scientifica), mentre al termine del II° anno nell'area del Management e della Ricerca (allestimento protocollo di studio), esemplificativi dell'acquisizione di competenze caratterizzanti il percorso di Laurea Magistrale..

Le valutazioni finali per ciascun anno sono espresse in trentesimi, lo studente che non raggiunge la votazione di 18 su 30 nella valutazione finale è iscritto in qualità di "ripetente" allo stesso anno, con l'obbligo di ripetere tutta l'attività .

4.h La valutazione conseguita al in sede di esame annuale rientrerà nel Curriculum formativo dello studente e contribuirà alla formulazione della valutazione complessiva per l'accesso all'esame di laurea.

5 Attività formativa in laboratorio e valutazione

Durante il periodo di tirocinio sono previste attività di laboratorio cui lo studente è tenuto a partecipare con frequenza al 100%.e a cui sono assegnati 3 CFU, per il I anno. Le modalità di recupero in caso di assenza verranno definite dal Docente e discusse con il Direttore ADP.
Il laboratorio didattico consente agli Studenti di progettare eventi formativi, simulare l'organizzazione in contesti sanitari, allestire progetti di ricerca e strutturare role-play al fine di sperimentare la gestione di gruppi ed esercitare ascolto attivo. La competenza acquisita con le attività di laboratorio didattico è sottoposta a valutazione in trentesimi.
Di seguito sono indicate le competenze da acquisire nel corso dell'attività di Laboratorio del I anno.

ATTIVITA'/AMBITO CULTURALE	**SKILLS**	**Ambito applicativo**
Guida all'allestimento di un progetto di ricerca in riabilitazione / RICERCA CLINICA	Formulazione del quesito clinico, Ricerca di evidenze su banche dati, Selezione del disegno di ricerca, Individuazione criteri di selezione del campione, Definizione degli interventi, Scelta delle misure di risultato, Scelta del test statistico	*Realizzazione di progetti di ricerca in riabilitazione*
Guida all'allestimento di un progetto organizzativo-gestionale per il profilo professionale MANAGEMENT	Analisi dell'offerta dei servizi e degli standard assistenziali e di competenza professionale Pianificazione del fabbisogno del personale sulla base dei bisogni di salute dei pazienti afferenti al servizio Valutazione delle performance del personale e della soddisfazione lavorativa	*Organizzazione del lavoro in un contesto sanitario*
Guida alla realizzazione di una attività didattica per studenti universitari/ FORMAZIONE PER STUDENTI	Definizione dei risultati di apprendimento, Selezione dei contenuti, Preparazione di presentazione in power point, Erogazione dell'attività didattica, Definizione della modalità di valutazione dell'apprendimento	*Preparazione di una lezione/ciclo di lezioni*

La valutazione positiva al Laboratorio si ottiene quando lo studente raggiunge le competenze previste dal piano degli obiettivi.

6 Infortuni

6.a Lo studente è assicurato dall'Università Politecnica delle Marche per gli infortuni. La polizza assicurativa copre gli studenti per gli infortuni verificati durante il periodo di svolgimento delle diverse attività formative previste dall'intero piano di studi.

6.b In caso di infortunio è responsabilità dello studente attuare ed eseguire la seguente procedura:

1. Comunicare immediatamente l'accaduto al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, o alla guida di tirocinio che invieranno lo studente presso il Pronto Soccorso; eseguire esami e visite stabilite dal medico che riceve la denuncia di infortunio, ritirare i documenti rilasciati, avvertire immediatamente la sede organizzativa del tirocinio..
2. Il Pronto Soccorso redige il verbale in uno stampato che viene consegnato allo studente
3. Con il supporto del Tutore, lo studente redige poi una relazione circostanziata, datata e firmata, (foglio prestampato) dell'avvenuto infortunio alla quale allega una copia del verbale di pronto soccorso. Tale relazione è firmata dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti che certifica l'effettiva presenza dello studente al tirocinio clinico.
4. Una copia della denuncia di infortunio e della documentazione presentata viene inserita nel fascicolo personale dello studente mentre l'originale viene inviato tempestivamente, via fax, alla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia- Servizio Provveditorato Economato e Patrimonio- e in formato cartaceo alla Direzione Amministrativa dell'Università Politecnica delle Marche che predisporrà l'iter assicurativo previsto.

7. Provvedimenti disciplinari

7.a A In caso di inadempienze rispetto a quanto disciplinato nel presente regolamento, lo studente verrà richiamato dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

7.b Qualora lo studente metta in atto comportamenti ritenuti lesivi della dignità della professione, si rimanda al comitato Didattico la decisione del provvedimento disciplinare da adottare

Allegato N. 1 Elenco dettagliato degli obiettivi formativi specifici per Area e totale dei CFU assegnati

AREA	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ANNO	CFU
RICERCA	• Applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi; • Individuare le banche dati elettroniche di letteratura scientifica rilevanti per le professioni sanitarie e ricercare fonti; • Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali; • Gestire l'informazione e la ricerca biomedica • Implementare la cultura dell'evidenza scientifica all'interno del proprio gruppo professionale	**I**	**6**
	• Identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito organizzativo e formativo. • Redigere un progetto di ricerca/miglioramento; • Utilizzare e applicare i principi di statistica ed epidemiologici al fine di valutare l'efficacia della ricerca; • Applicare gli indicatori per la valutazione dei risultati della ricerca. • Utilizzare i risultati delle ricerche per ottenere un miglioramento della qualità.	**II**	**6**
AREA FORMAZIONE	• Applicare conoscenze pedagogiche e derivate dalle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa; • Gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente; • Progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute; • Promuovere lo sviluppo della professione attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli delle professioni sanitarie in particolare di quelle della riabilitazione e dell'organizzazione professionale; • Effettuare la valutazione delle competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali ed organizzativi; • Gestire l'inserimento del personale di nuova assegnazione; • Utilizzare gli strumenti multimediali per una formazione avanzata; • Applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa; • Utilizzare strategie educative efficaci per i diversi outcome della formazione; • Analizzare i contesti formativi ed operativi in cui si applicano le metodiche didattiche attive; • Sperimentare il PBL (problem based learning) nella formazione universitaria e nella formazione continua in sanità; • Sperimentare le Medical Humanities e la medicina narrative nei diversi contesti nella formazione dei professionisti della cura; • Sperimentare sessioni di clinical briefing, debriefing e role-playing; • Elaborare un progetto formativo ECM; • Condurre incontri formativi e/o lezioni d'aula; • Costruire reti sociali e professionali per la gestione dei piani formativi; • Realizzare curricula formativi universitari delle professioni sanitarie costruiti per lo sviluppo dell'apprendimento attivo dello studente ed i metodi didattici a supporto in particolare in ambito riabilitativo; • Gestire il proprio apprendimento valutando una strategia di sviluppo per la propria professionalità, utilizzando strumenti per definire un piano di sviluppo personale, acquisendo strumenti che consentano di sviluppare lo studio in modo autonomo in un'ottica di Life Long Learning	**I/II**	**12**

Allegato N. 1 Elenco dettagliato degli obiettivi formativi specifici per Area e totale dei CFU assegnati – segue

AREA	COMPETENZE DA SVILUPPARE	ANNO	CFU
MANAGEMENT	• Costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e riabilitativi innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale nell'ambito delle professioni sanitarie della riabilitazione; • Progettare ed intervenire operativamente in ordine a problemi organizzativi complessi; • Applicare i modelli teorici, operativi e di ricerca allo specifico organizzativo, manageriale in particolare in ambito riabilitativo, attuando ove possibile modelli di organizzazione innovativi dei servizi delle professioni sanitarie; • Effettuare un'analisi organizzativa, individuare anche i punti di forza e di debolezza del servizio analizzato e identificando le possibili aree di innovazione; • Partecipare e contribuire alla pianificazione del fabbisogno del personale sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti; • Pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario e sociosanitario soprattutto in ambito riabilitativo; • Gestire il capitale umano: individuare gli obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili in collaborazione con altri profili, definendo criteri, indicatori e standard di efficacia ed efficienza; • Identificare abilità/competenze necessarie per garantire l'eccellenza, nuove riorganizzazioni o nuovi servizi; • Valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti; • Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione interprofessionale, multiprofessionale ed organizzativa; • Gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescerne le potenzialità professionali; • Individuare i fattori di rischio negli ambienti di lavoro, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela degli ambienti e dei professionisti; • Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute; • Applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente; • Applicare le conoscenze sulle relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro per armonizzare il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione; • Applicare le teorie sulla leadership e il management per sviluppare alleanze collaborative tra le diverse professioni sanitarie nel proprio contesto lavorativo; • Applicare le conoscenze per la gestione del rischio clinico; • Applicare le tipologie di accreditamento e certificazione e utilizzare le conoscenze per la reingegnerizzazione dei processi nell'ottica della clinical governance; • Formulare le priorità tra problemi utilizzando tecniche di comparazione costo/efficacia; • Gestire le risorse economiche per il conseguimento di obiettivi del servizio/unità organizzativa, individuare i meccanismi di finanziamento e di responsabilizzazione delle aziende sanitarie	**I/II**	**12**
PROFESSIONALE AVANZAT	mazione nella pratica della riabilitazione; oste innovative di intervento riabilitativo e somministrando validi e affidabili test, scale di valutazione relativi all'età e disabilità/menomazione; ici riabilitativi, riguardanti la gestione del paziente; oni etiche, legali e deontologiche che possono presentarsi nella pratica riabilitativa;		

Allegato N. 2 Rete di tirocinio

AZIENDA/ ISTITUZIONE/ ENTE
Università Politecnica delle Marche – UNIVPM
Azienda Ospedaliera Universitaria delle Marche – AOUM
Azienda Sanitaria Territoriale Ancona – AST AN
Azienda Sanitaria Territoriale Ascoli Piceno – AST AP
Azienda Sanitaria Territoriale Fermo – AST FM
Azienda Sanitaria Territoriale Macerata – AST MC
Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino – AST PU
Istituto Nazionale di Ricovero e Cura per Anziani - INRCA
Azienda Unità Sanitaria Locale – AUSL ROMAGNA
Santo Stefano Riabilitazione – KOS Group
Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS
Pegaso Piscologia Srls
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - ASP Paolo Ricci

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci
Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

Allegato N. 3 Strumento di valutazione competenze acquisite con il tirocinio ad uso del tutor

SCHEDA DI VALUTAZIONE COMPETENZE ACQUISITE CON IL TIROCINIO
AD USO DEL TUTOR

A.A. 2024/2025
Versione 1.4 del 28/8/2025

STUDENTE/SSA _____MATRICOLA_____
(*cognome e nome*)

PERIODO (GG/MM/AA) : **DAL _____AL _____**	
SEDE	
TUTOR	
AREA DEL PROGETTO DI TIROCINIO **NUMERO DI CFU**	☐ **MANAGEMENT (ORGANIZZATIVO/GESTIONALE) / 12 CFU** ☐ **FORMAZIONE/DIDATTICA / 12 CFU** **RICERCA / 12 CFU** ☐ **Raccolta e sintesi di evidenze da letteratura scientifica (6 CFU)** ☐ **Allestimento protocollo di studio (6 CFU)**
TITOLO DEL PROGETTO	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA (validare le affermazioni ritenute pertinenti)	**Lo studente/La studentessa:** ☐ Mostra iniziativa e propensione alla proattività ☐ Dimostra capacità di analisi, problem-solving e adattamento alle esigenze organizzative ☐ Rispetta gli impegni e assume comportamenti adeguati ☐ Esprime conoscenze teoriche di base idonee per una ottimale fruizione dell'esperienza di tirocinio

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci
Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritte le competenze che il futuro laureato magistrale dovrebbe acquisire/sviluppare, durante l'esperienza di tirocinio, per ciascuna Area di apprendimento, dandone dimostrazione mediante la redazione di un elaborato.

Per ciascuna competenza inserire un punteggio da 1 a 3 secondo la seguente definizione dei livelli di autonomia:

1. Lo studente richiede aiuto sostanziale e supervisione per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
2. Lo studente richiede supervisione parziale per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
3. Lo studente è autonomo nell'assolvimento del compito/la soluzione del problema ed è consapevole delle proprie capacità e limiti

oppure validare la colonna N.V. per segnalare l'impossibilità di formulare un giudizio

AREA RICERCA	1	2	3	N.V.
Applicare la metodologia di una pratica basata sulle evidenze per valutare l'efficacia dei trattamenti riabilitativi				
Individuare le banche dati elettroniche di letteratura scientifica rilevanti per le professioni sanitarie e ricercare fonti				
Valutare criticamente gli studi pubblicati relativi all'intervento clinico riabilitativo, di gestione dei processi organizzativi e delle risorse umane, di formazione e di ricerca e dimostrare l'abilità di applicarla alle scelte professionali				
Gestire l'informazione e la ricerca biomedica				
Implementare la cultura dell'evidenza scientifica all'interno del proprio gruppo professionale				
Identificare specifici problemi e aree di ricerca in ambito organizzativo e formativo				
Redigere un progetto di ricerca/miglioramento;				
Utilizzare e applicare i principi di statistica ed epidemiologici al fine di valutare l'efficacia della ricerca				
Applicare gli indicatori per la valutazione dei risultati della ricerca.				
Utilizzare i risultati delle ricerche per ottenere un miglioramento della qualità.				

Data_____ **Firma**_____

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci
Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritte le competenze che il futuro laureato magistrale dovrebbe acquisire/sviluppare, durante l'esperienza di tirocinio, per ciascuna Area di apprendimento, dandone dimostrazione mediante la redazione di un elaborato.

Per ciascuna competenza inserire un punteggio da 1 a 3 secondo la seguente definizione dei livelli di autonomia:

1. Lo studente richiede aiuto sostanziale e supervisione per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
2. Lo studente richiede supervisione parziale per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
3. Lo studente è autonomo nell'assolvimento del compito/la soluzione del problema ed è consapevole delle proprie capacità e limiti

oppure validare la colonna N.V. per segnalare l'impossibilità di formulare un giudizio

AREA FORMAZIONE	1	2	3	N.V.
Applicare conoscenze pedagogiche e derivate dalle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa				
Gestire processi tutoriali per facilitare l'apprendimento sul campo e per garantire tirocini di qualità per studenti impegnati nei diversi livelli formativi di base, avanzata e permanente				
Progettare e realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute				
Promuovere lo sviluppo della professione attraverso la conoscenza delle teorie e dei modelli delle professioni sanitarie in particolare di quelle della riabilitazione e dell'organizzazione professionale				
Effettuare la valutazione delle competenze del personale per accrescerne le potenzialità utilizzando anche strategie per favorire processi d'integrazione multiprofessionali ed organizzativi				
Gestire l'inserimento del personale di nuova assegnazione				
Utilizzare gli strumenti multimediali per una formazione avanzata				
Applicare le conoscenze pedagogiche e sulle teorie dell'apprendere dall'esperienza per svolgere attività di docenza, di tutorato e di progettazione formativa				
Utilizzare strategie educative efficaci per i diversi outcome della formazione				
Analizzare i contesti formativi ed operativi in cui si applicano le metodiche didattiche attive				
Sperimentare il PBL (problem based learning) nella formazione universitaria e nella formazione continua in sanità				
Sperimentare le Medical Humanities e la medicina narrativa nei diversi contesti nella formazione dei professionisti della cura				
Sperimentare sessioni di clinical briefing, debriefing e role-playing				
Elaborare un progetto formativo ECM				
Condurre incontri formativi e/o lezioni d'aula				

Data_____ **Firma**_____

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE
Dipartimento Di Medicina Sperimentale e Clinica
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie
Presidente: Prof.ssa Marianna Capecci
Direttore ADP: Dott.ssa Federica Lucia Galli

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritte le competenze che il futuro laureato magistrale dovrebbe acquisire/sviluppare, durante l'esperienza di tirocinio, per ciascuna Area di apprendimento, dandone dimostrazione mediante la redazione di un elaborato.

Per ciascuna competenza inserire un punteggio da 1 a 3 secondo la seguente definizione dei livelli di autonomia:

1. Lo studente richiede aiuto sostanziale e supervisione per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
2. Lo studente richiede supervisione parziale per l'assolvimento del compito/la soluzione del problema
3. Lo studente è autonomo nell'assolvimento del compito/la soluzione del problema ed è consapevole delle proprie capacità e limiti

oppure validare la colonna N.V. per segnalare l'impossibilità di formulare un giudizio

AREA MANAGEMENT (ORGANIZZATIVO/GESTIONALE)	1	2	3	N.V.
Costruire, sulla base dell'analisi dei problemi di salute e dell'offerta dei servizi, modelli assistenziali e riabilitativi innovativi e un sistema di standard assistenziali e di competenza professionale				
Effettuare un'analisi organizzativa, individuare anche i punti di forza e di debolezza del servizio analizzato e identificando le possibili aree di innovazione				
Partecipare e contribuire alla pianificazione del fabbisogno del personale sulla base della valutazione della complessità e necessità dei pazienti				
Pianificare e coordinare il reclutamento, l'assunzione, l'orientamento, il coaching e la valutazione delle performance del personale sanitario e sociosanitario soprattutto in ambito riabilitativo				
Gestire il capitale umano: individuare gli obiettivi sanitari in relazione alle risorse disponibili in collaborazione con altri profili, definendo criteri, indicatori e standard di efficacia ed efficienza				
Valutare la soddisfazione lavorativa e la qualità del lavoro, sviluppare strategie per motivare e trattenere i professionisti				
Gestire gruppi di lavoro e applicare strategie appropriate per favorire i processi di integrazione interprofessionale, multiprofessionale ed organizzativa				
Gestire piani di sviluppo professionale, che includano continue valutazioni, definizioni e identificazione degli obiettivi e l'attuazione per il loro raggiungimento, anche per accrescerne le potenzialità professionali				
Individuare i fattori di rischio negli ambienti di lavoro, valutarne gli effetti sulla salute e predisporre interventi di tutela degli ambienti e dei professionisti				
Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto agli interventi riabilitativi, terapeutici e preventivi e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute				
Applicare le conoscenze per analizzare i processi lavorativi delle organizzazioni sanitarie, le strategie di gestione del personale, i sistemi di valutazione e di accreditamento professionale al fine di promuovere nei servizi l'integrazione dei team riabilitativi per il raggiungimento di prestazioni sicure, efficaci, efficienti, rilevanti, sensibili alla cultura dell'utente, documentati in modo appropriato e forniti da personale competente				
Applicare le conoscenze per la gestione del rischio clinico				
□pplicare le tipologie di accreditamento e certificazione e utilizzare le conoscenze per la reingegnerizzazione dei processi nell'ottica della clinical governance				
Formulare le priorità tra problemi utilizzando tecniche di comparazione costo/efficacia				
Gestire le risorse economiche per il conseguimento di obiettivi del servizio/unità organizzativa, individuare i meccanismi di finanziamento e di responsabilizzazione delle aziende sanitarie				

Data_____ **Firma**_____